

ALL'ILL.MO SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Unità di Servizio "Difesa del suolo e delle coste"

Unità organizzativa "Risorse Marine e georisorse"

**INTEGRAZIONE DOCUMENTALE ALL'OSSERVAZIONE PROT. N.  
12582 del 31.03.2014**

**\*\* \*\*\* \*\***

nell'interesse del Comitato Salvaguardia e Sviluppo Territoriale e Occupazione (c.f. e p.iva 92120200495) con sede legale in località Paltratico n. 60, Comune di Rosignano Marittimo (LI), in persona del legale rappresentante *pro tempore* la sig.ra Beatrice Pizzi nata a Livorno il 15.04.1966 (c.f. PZZ BRC 66D55 E625M) assistito ai fini del presente atto dal Prof. Avv. Carmelo D'Antone (c.f. DNT CML 49C10 C351A) e dagli Avv.ti Andrea Marchetti (c.f. MRC NDR 82S19 G702E) ed Enrico Bottone (c.f. BTT NRC 84P16 G702W).

**Premesso**

- che con Delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 10.01.2014 - pubblicata sul B.U.R.T. n. 4 del 29.01.2014 – è stato adottato il "*Piano delle attività estrattive di recupero delle aree scavate e riutilizzo dei residui recuperabili*" della Provincia di Livorno;

- che nel nuovo P.A.E.R.P. è stata inserita una prescrizione localizzativa che individua un nuovo sito di estrazione d'argilla in località Gozzone;

**Considerato**

- che il Comitato Salvaguardia e Sviluppo Territoriale e Occupazione, per il nostro tramite, ha presentato, in data 31.03.2014, un'osservazione (prot. n. 12582) al P.A.E.R.P. adottato da codesto spett.Le Ente, al fine di scongiurare

l'inserimento in tale strumento di pianificazione di una previsione localizzativa interessante il sito del Gozzone;

- che già in sede di osservazioni il Comitato C.S.S.T.O. aveva manifestato l'intenzione di produrre, non appena resasi disponibile, idonea e pertinente documentazione integrativa concernente il sito di Bolgarello nel Comune di Cascina;

Tutto ciò premesso e considerato il Comitato C.S.S.T.O., come sopra assistito si affida alle seguenti seppur brevi considerazioni.

\*\*\* \* \*\*\*

Come ricordato nelle osservazioni presentate, la D.C.P. n. 3/2014 giustifica l'inserimento di una prescrizione localizzativa interessante il Gozzone in quanto *“la nuova area per l'estrazione di materiali argillosi di qualità”* può garantire la produzione di laterizi per almeno 10/15 anni (alla ditta Donati che ne ha richiesto l'inserimento); pur tuttavia, stante la difficile coesistenza di una tale previsione con il contesto paesaggistico ed economico-produttivo di riferimento anche l'Amministrazione provinciale si è dimostrata propensa a valutare soluzioni alternative che potrebbero scongiurare di qualificare il Gozzone alla stregua di un Giacimento.

Il Comitato C.S.S.T.O. aveva già segnalato la presenza di un sito alternativo, fuori della Provincia di Livorno, ossia nel Comune di Cascina (PI), località Bolgarello (corrispondente al sito di Nugolaio individuato dal P.R.A.E.R. con il cod. . 708 II 6) e di proprietà della Donati Laterizi sul quale, peraltro, è prevista l'apertura di una nuova cava per l'estrazione di argilla proprio da parte della suddetta società.

Difatti, l'area di cui si discute, sita nella pianura dell'Arno è stata individuata dapprima dal P.R.A.E.R. e successivamente dal terzo stralcio del P.A.E.R.P. della Provincia di Pisa – approvato con D.C.P. n. 67 del 4.12.2012 e pubblicata sul B.U.R.T. n. 52 supplemento n. 169 del 27 dicembre 2012 - come nuovo sito di cava per l'estrazione di argilla. In conseguenza di tale

approvazione il Comune di Cascina ha adottato in data 27.03.2014 – pubblicata sull’albo pretorio in data 11.04.2014 e sul B.U.R.T. parte II n. 16 del 23.04.2014 – la “*Variante parziale al piano strutturale per l’adeguamento e la redistribuzione dell’attuale dimensionamento di previsione e proposta di Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico*” con cui ha confermato tale prescrizione localizzativa anche negli strumenti di pianificazione comunale.

Oltre a ciò, il nostro assistito ha portato all’attenzione di codesto Spett.Le Ente la circostanza che per lo stesso sito di cava la Donati Laterizi, in data 28 settembre 2012, ha avanzato un’istanza di permesso di ricerca al Comune di Cascina per inserire nel proprio processo produttivo l’argilla proveniente dal sito di Bolgarello.

Di tale richiesta il Comune di Cascina – in ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 13, comma 1 della L.R.T. n. 78/1998 – ha dato notizia tramite avviso pubblico affisso all’Albo pretorio dal 16.01.2013 al 4.02.2013 offrendo in comunicazione ai soggetti interessati anche gli elaborati tecnici (tavole progettuali, relazione tecnica e relazione acustica).

Il procedimento *de quo* non si è ancora concluso ma, a seguito di apposita istanza di accesso presentata alla Provincia di Pisa dal Comitato C.S.S.T.O., per il nostro tramite, si è appreso che tutte le Amministrazioni interessate hanno rilasciato parere favorevole al permesso di ricerca su menzionato (cfr. i documenti qui allegati).

Non solo, dalla documentazione che si offre in comunicazione si evince, altresì, come la Ditta richiedente il permesso *ut supra* sia perfettamente a conoscenza della qualità dell’argilla estraibile dal sito del Bolgarello, tant’è che nei chiarimenti inviati al Comune di Cascina, in data 4 luglio 2013 (doc. n. 9) il legale rappresentante della Donati Laterizi afferma che: “L’approvvigionamento di argilla dal sito oggetto di ricerca è finalizzato non a verificare l’idoneità del materiale ai fini produttivi, comunque già conosciuta, ma bensì a poter eseguire delle prove industriali necessarie alla messa a punto delle macchine del processo prelaborazione ...nonché i tempi di essiccazione e del forno di cottura operazioni che richiedono comunque tempi molto lunghi e svariate settimane di prove tecniche”.

In tale occasione, la Donati Laterizi ha manifestato, inoltre, la possibilità e l'intenzione di ridurre il quantitativo di argilla da estrarre in occasione del permesso di ricerca, tant'è che a fronte di tale riduzione anche la Regione Toscana e, da ultimo, la Provincia di Pisa hanno espresso il loro parere favorevole al rilascio di tale titolo.

Di talché, oggi, dopo l'adozione della Variante adeguatrice al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, con l'individuazione e conferma di un sito di cava in località Bolgarello, ed in ragione, altresì, dell'imminente rilascio, per lo stesso sito, del permesso di ricerca presentato dalla Donati Laterizi, stante l'espressione da parte di tutte le Amministrazioni interessate dei pareri favorevoli di loro competenza; non vi è ragione alcuna che possa suggerire il mantenimento del Gozzone tra le prescrizioni localizzative del P.A.E.R.P. della Provincia di Livorno atteso che le esigenze che ne avevano giustificato l'inserimento – su tutte l'asserita esigenza occupazionale – sono già ampiamente soddisfatte dalla prossima apertura del sito di cava di Bolgarello, dapprima con il permesso di ricerca e successivamente con l'approvazione del piano di coltivazione.

Si ritiene, pertanto, che le argomentazioni che precedono, così come la documentazione che si offre in comunicazione, possano rappresentare un ulteriore e importante contributo per poter meglio ponderare i diversi interessi in gioco e per poter addivenire alla evidente conclusione della non necessità di una nuova previsione localizzativa interessante la località del Gozzone, atteso che già con l'argilla di Bolgarello la Ditta Donati riuscirebbe a soddisfare le proprie esigenze produttive salvaguardando, altresì, la domanda occupazionale dei propri dipendenti.

Per tutto quanto sopra esposto il Comitato per la salvaguardia, territorio ed occupazione (CSSTO) come sopra assistito e rappresentato insiste nel chiedere che in accoglimento dell'osservazione presentata – prot. n. 12582 del 31.03.2014 – venga eliminata dal P.A.E.R.P. della Provincia di Livorno la previsione che individua un nuovo sito di estrazione di argilla in località Gozzone, nella campagna collinare tra Castelnuovo della Misericordia, Gabbro e Nibbiaia.

A tal fine il Comitato C.S.S.T.O., con riguardo al sito di Bolgarello (PI)

**OFFRE IN COMUNICAZIONE I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- 1) Convocazione, da parte del Comune di Cascina, della Conferenza di Servizi istruttoria relativa all'istanza di Permesso di ricerca presentata dalla Donati Laterizi per il sito del Bolgarello;
- 2) Verbale Conferenza di Servizi istruttoria;
- 3) Parere favorevole espresso dal Consorzio di Bonifica Ufficio Fiumi e Fossi;
- 4) Parere favorevole espresso dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);
- 5) Parere favorevole espresso dall'Azienda USL 5 di Pisa;
- 6) Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- 7) Parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici di Pisa e Livorno;
- 8) Primo parere espresso dalla Regione Toscana, Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio;
- 9) Precisazioni ed integrazioni presentate dalla Ditta Donati Laterizi al Comune di Cascina in data 4 luglio 2013 (prot. dell'ente. n. 15819 dell'8.07.2013);
- 10) Nuova Richiesta di espressione di parere di competenza, inviata dal Comune di Cascina alle Amministrazioni interessate, a seguito delle "integrazioni e precisazioni" presentate dalla Donati Laterizi in data 4 luglio 2013;

11) Parere espresso dalla Provincia di Pisa in data 15 ottobre 2013 a seguito della richiesta di nuova espressione avanzata dal Comune di Cascina;

12) Parere Favorevole espresso dalla Regione Toscana, Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio;

13) Nuova richiesta di espressione di Parere inviata dalla Donati Laterizi alla Provincia di Pisa, a seguito dell'espressione di Parere Favorevole da parte della Regione Toscana;

14) Parere Favorevole espresso dalla Provincia di Pisa.

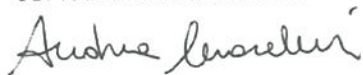
Pisa - Livorno, li 27 maggio 2014

Con osservanza

Prof. Avv. Carmelo D'Antone



Avv. Andrea Marchetti



Avv. Enrico Bottone

